



COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
 DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.14**

**OGGETTO:**

**Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della "TASI" anno 2014**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **otto**, del mese di **aprile**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta chiusa al pubblico ORDINARIA di **Prima** convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. RESTAGNO Ambrogio Claudio	SINDACO	SÌ
2. DELLACROCE Pietro Paolo	VICE SINDACO	SÌ
3. GALLO Alberto	CONSIGLIERE	SÌ
4. CERATO Fabio	CONSIGLIERE	NO
5. GRELLA Giuseppe Michelangelo	CONSIGLIERE	SÌ
6. MONTU' Stefano	CONSIGLIERE	SÌ
7. SABENA Roberto	CONSIGLIERE	SÌ
8. ABATE Luciano	CONSIGLIERE	SÌ
9. MARCHISONE Giovanni	CONSIGLIERE	SÌ
10. GEUNA Marco	CONSIGLIERE	SÌ
11. LA GAMBA Armando	CONSIGLIERE	NO
12. BESSONE Aldo	CONSIGLIERE	SÌ
13. BERTELLO Ugo	CONSIGLIERE	SÌ
14. DARO' Antonio	CONSIGLIERE	SÌ
15. AUDERO Francesca	CONSIGLIERE	NO
16. SUINO Francesco	CONSIGLIERE	SÌ
17. AMBROSIO Bernardino	CONSIGLIERE	SÌ
Totale Presenti:		14
Totale Assenti:		3

Con l'intervento e l'opera del Signor **Dott. Gianluigi MANZONE**, Segretario Comunale, ai sensi dell'art.97 C.IV T.U. n.267 del 18/08/2000. Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49 T.U. 18/08/2000 n. 267. Il signor **RESTAGNO Ambrogio Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'Assessore Ing. Gallo;

**RICHIAMATO** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** opportuno procedere con separate deliberazioni all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L.147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L.- 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate.

**CONSIDERATO** che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**CONSIDERATO** che, come si è visto sopra, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

**CONSIDERATO** che il Comune può prevedere ai sensi dell'art. 1 comma 679 L.147/2013 specifiche riduzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

**RITENUTO** necessario provvedere con la presente deliberazione, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, che sono i seguenti: illuminazione pubblica, cura del verde pubblico, gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica e manutenzione), sgombero neve, videosorveglianza, arredo urbano;

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con la deliberazione Consiglio Comunale n.12 nell'odierna seduta consiliare, in vigore dal 01° gennaio 2014 e delle sue componenti;

**VISTA** la deliberazione Consiglio Comunale n. 13 nell'odierna seduta consiliare, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni IMU (Imposta Municipale Unica) anno 2014;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del Decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 e dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione);

Con votazione espressa nelle forme di Legge cha ha dato il seguente risultato:

Presenti: n. 14, votanti n. 10, voti favorevoli n. 10, astenuti n. 4 (Bertello, Darò, Ambrosio e Suino), contrari: zero;

### **DELIBERA**

1. ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013 ed in attesa del consolidamento delle definitive modalità del tributo e della verifica di eventuali esigenze di bilancio, si dispone l'azzeramento dell'aliquota della TASI per tutti gli immobili.
2. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
3. di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
4. di dare atto che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del

Decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 e dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione).

Successivamente il Consiglio Comunale, su proposta del Presidente per l'urgenza di provvedere non appena pubblicato il presente atto a darne attuazione con successiva votazione resa nelle forme di legge con il seguente risultato:

Presenti: n. 14, votanti n. 10, voti favorevoli n. 10, astenuti n. 4 (Bertello, Darò, Ambrosio e Suino), contrari: zero;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134-IV comma Dl.vo n.267/2000

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**

F.to: ( RESTAGNO Ambrogio Claudio )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: ( Dott. Gianluigi MANZONE )

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, nonché il T.U. Ordinamento EE.LL. 18/08/2000 n. 267,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

E' pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge n. 69 del 18/06/2009) il giorno 28/04/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124 c.I)

Vigone, li 28/04/2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to: ( Dott. Gianluigi MANZONE )

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, nonché il T.U. Ordinamento EE.LL. 18/08/2000 n. 267,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione: è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134 c.III)

E' stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge n. 69 del 18/06/2009) per quindici giorni consecutivi dal 28/04/2014

Vigone, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: ( Dott. Gianluigi MANZONE )

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 28/04/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Gianluigi MANZONE